



Allegato C

Regione Campania Programma Operativo FESR 2007-2013

Asse 6 – Obiettivo operativo 6.1
Programma PIU Europa

SCHEDE DI SINTESI INTERVENTI **AUTORITA' CITTADINA DI CASTELLAMMARE DI STABIA**



La tua Campania
cresce in Europa



COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO:

INTERVENTO: Lavori di realizzazione di marciapiedi e pavimentazione degli assi viari di Via Bonito II tratto – Via Duilio – Via Brin

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Comune di Castellammare di Stabia

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	X
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	
Superficie trattata	Mq 14.376 da aggiungere: - sistemazione fognaria; - 63 Punti luce; - Sistemazione dell'edificio ex FEA per mq. 2.000
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 937.223,76
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 562.776,24
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.500.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Il tempo di realizzazione è stato stimato in 22 mesi in quanto i lavori sono iniziati il 12/01/2009 e saranno completati entro il 31/10/2014.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☐	- riqualificazione ambientale,
☒	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☒	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☐	- sviluppo economico
☐	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

L'intervento ha riguardato opere di sistemazione della zona di Via Duilio e Via Brin e di Via Bonito ed in particolare il rifacimento dei marciapiedi, la dotazione di nuova pubblica illuminazione e la sistemazione del reticolo fognario e di scarico delle sorgenti esistenti in zona. L'intervento comprende, altresì, la manutenzione straordinaria ai fabbricati comunali di Via Duilio e dell'edificio colombaie esistente nel vecchio cimitero.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Negli ultimi decenni è andata sempre più affermandosi, nei diversi Paesi, una sensibilità ed un'attenzione crescente sui temi del recupero del patrimonio territoriale, dell'innovazione culturale e del potenziamento delle risorse umane.

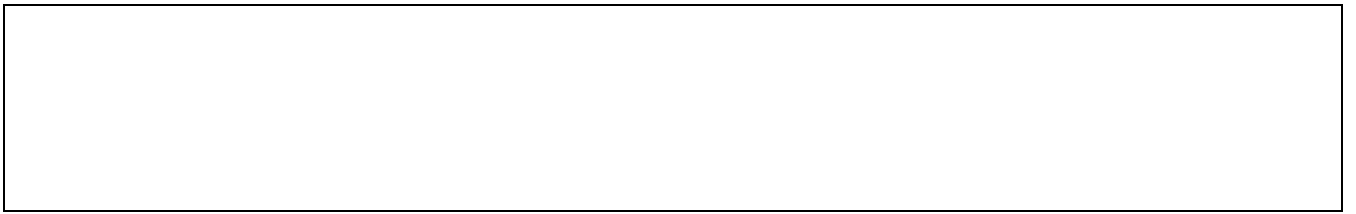
In linea con la vision strategica del documento della città, prioritario è investire sul recupero delle aree degradate all'interno del sistema urbano di Castellammare di Stabia

L'intervento è inserito tra le azioni del DOS nella Linea strategica A "Per l'aumento dell'attrattività del territorio – Città di spazi e di relazioni, nell'area tematica "La città. Uno spazio vivibile e nell'obiettivo "Rivitalizzare le aree urbane – Promuovere una nuova urbanità e un'edilizia di qualità. Recuperare, riqualificare, valorizzare.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Gli interventi per aumentare l'attrattività e la competitività del territorio sono stati individuati in maniera fortemente selettiva e hanno richiesto una forte capacità di scelta e valutazione. Il decollo sociale, culturale ed economico della città di Castellammare è strettamente connesso, sotto il profilo strategico, alla riabilitazione delle zone degradate ed al rilancio del fronte a mare (waterfront). L'obiettivo è il recupero delle aree urbane e il miglioramento delle relative condizioni di vita dei cittadini stabiesi e di qualità degli insediamenti produttivi, da conseguire attraverso la riduzione del degrado fisico e sociale delle periferie, il miglioramento dell'ambiente fisico, compreso il patrimonio abitativo, azioni di riduzione del vandalismo e tutela degli spazi aperti nelle zone soggette a degrado urbanistico. Pertanto, la strategia prescelta per far fronte ai problemi economici, ambientali e sociali che colpiscono l'area urbana di Castellammare di Stabia risulta imprescindibile dalla rivitalizzazione delle principali aree urbane, mediante progetti di riqualificazione urbana e di rigenerazione sociale del water front, del centro storico, delle periferie, delle aree dismesse, in abbandono o marginali.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti





La tua Campania
cresce in Europa



COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE "STABIAE – SEMINARIO – FRATTE"

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: _____ Comune di CASTELLAMMARE DI STABIA

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	X
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	Mq 7200
Superficie coperta	Mq 4600
Volumetria (esistente)	Mc 35960
Volumetria di progetto	Mc 35960

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	X
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 1.200.000,00
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.200.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

15

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☐	- riqualificazione ambientale,
☐	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☐	- sviluppo economico
☐	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

☐	-
☐	-
☐	-

Descrizione dell'intervento

Il progetto di manutenzione straordinaria scuole Stabiae Seminario e Fratte ha come obiettivo il recupero edilizio ed impiantistico dei suddetti plessi scolastici al fine di migliorare il vivere giornaliero di alunni, personale docente e paradoscente, garantendo il regolare andamento scolastico. Gli edifici occupano una superficie coperta di circa mq 4.600.

Per la scuola ex Seminario in Piazza Giovanni XXIII si è previsto di intervenire con azioni di recupero, di ripristino e di manutenzione straordinaria; la scuola elementare Stabiae prevede il rifacimento dei servizi igienici, il rinforzo dei solai di copertura del piano rialzato ove ha sede la scuola elementare.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con la linea strategica del DOS "Ripensare i servizi alla persona" con l'area tematica "favorire la parità di genere e le politiche per la famiglia" con l'obiettivo di "Aumentare i servizi per l'infanzia e l'adolescenza"

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si coniuga con l'obiettivo di migliorare *le condizioni benessere dell'abitare nella città*, esso si concentra sulla fascia di popolazione che rappresenta il futuro della Città di Castellammare puntando a migliorare in termini qualitativi e quantitativi il diritto all'istruzione dei bambini e degli adolescenti.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti



La tua Campania
cresce in Europa



COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE "SCUOLA POSTIGLIONE"

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di CASTELLAMMARE DI STABIA

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	X
Completamento intervento già esistente	X
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	mq 5400
Superficie coperta	mq 1646
Volumetria (esistente)	MC 6826,94
Volumetria di progetto	MC 8095,58

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	X
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 500.000,00
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 500.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

15

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☐	- riqualificazione ambientale,
☐	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☒	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☐	- sviluppo economico
☐	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

☐	-
☐	-
☐	-

Descrizione dell'intervento

Il progetto di manutenzione, ristrutturazione ed adeguamento "Scuola Postiglione" ha l'obiettivo di adeguare l'edificio alla normativa di sicurezza e di contenimento delle dispersioni termiche. Inoltre, si prevede, altresì, un ampliamento con una parziale redistribuzione interna delle attività. L'edificio fa parte del 5° circolo didattico ed è ubicato alla via Cottrau in ampio lotto recintato da muratura sormontata da recinzione su tutti i lati. Nella sua attuale configurazione l'edificio occupa una sup. di circa mq 5400 ed una superficie coperta di circa mq 1646. Allo stato attuale l'edificio si può ritenere costituito da quattro corpi di fabbrica collegati da ampi corridoi che si svolgono lungo il perimetro di un cortiletto centrale. Il progetto prevede di eseguire le seguenti opere:

- il rifacimento delle facciate dell'edificio;
- un nuovo sistema di copertura ed impermeabilizzazione e protezione termica;
- rifacimento di infissi interni ed esterni, dei servizi igienici, degli impianti idraulici ed elettrici;
- ricostruzione con adeguamento dell'impianto di riscaldamento;
- sistemazione controsoffitti e pitturazione pareti interne mentre per gli spazi esterni verifica della recinzione esterna; la tinteggiatura esterna ed interna;
- demolizione corridoio ed ambienti posti intorno al cortile centrale compreso il locale caldaia;
- realizzazione nuovo locale caldaia, un ripostiglio ed un aula;
- ricostruzione del corridoio con ripristino del tratto lato Sud ed eliminazione del tratto lato Ovest;
- realizzazione locale per attività ludico motorio;
- realizzazione di un locale adibito a laboratorio;
- realizzazione della cucina;
- realizzazione al primo piano di un corridoio ed un ascensore di collegamento fra i due corpi di fabbrica prospicienti via Cottrau
- realizzazione sul lato opposto all'ingresso principale di una uscita di emergenza;
- arretramento della via Cottrau al fine di consentire la realizzazione di un marciapiede almeno per tutta la estensione della scuola ed ampliamento dell'area giochi esterna esistente a servizio della scuola.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con la linea strategica del DOS "Ripensare i servizi alla persona" con l'area tematica "favorire la parità di genere e le politiche per la famiglia" con l'obiettivo di "Aumentare i servizi per l'infanzia e l'adolescenza"

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si coniuga con l'obiettivo di migliorare *le condizioni benessere dell'abitare nella città*, esso si concentra sulla fascia di popolazione che rappresenta il futuro della Città di Castellammare puntando a migliorare in termini qualitativi e quantitativi il diritto all'istruzione dei bambini e degli adolescenti.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti



La tua Campania
cresce in Europa



COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO:

INTERVENTO: LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DI MARCIAPIEDI E PAVIMENTAZIONE DEGLI ASSI VIARI DI VIA MAZZINI - VIA BONITO - C.SO V.E. - P.ZA PRINCIPE UMBERTO

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di CASTELLAMMARE DI STABIA

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	
Superficie trattata	Mq. 25.000,00
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione*

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

*L'intervento è concluso.

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 921.795,70
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 774.204,30
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.696.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

Le opere sono iniziate il 04/03/2008 e sono terminate il 10/09/2010. Tempo di realizzazione: 30 mesi.

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☐	- riqualificazione ambientale,
☒	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☒	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☐	- sviluppo economico
☐	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

☐	-
☐	-
☐	-

Descrizione dell'intervento

L'intervento risulta inserito nel Piano delle Opere pubbliche del e approvato con DGC n. del e finanziato con mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Le opere hanno visto la sistemazione e la riqualificazione delle strade cittadine confluenti in Piazza Umberto, nonché la sistemazione della stessa Piazza. L'intervento ha previsto anche l'esecuzione di opere fognarie e di miglioramenti del sistema di raccolta delle acque pluviali ed in particolare di interventi atti ad eliminare i fenomeni di allagamento.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Gli interventi per aumentare l'attrattività e la competitività del territorio sono stati individuati in maniera fortemente selettiva e hanno richiesto una forte capacità di scelta e valutazione. Il decollo sociale, culturale ed economico della città di Castellammare è strettamente connesso, sotto il profilo strategico, alla riabilitazione delle zone degradate ed al rilancio del fronte a mare (waterfront). L'obiettivo è il recupero delle aree urbane e il miglioramento delle relative condizioni di vita dei cittadini stabiesi e di qualità degli insediamenti produttivi, da conseguire attraverso la riduzione del degrado fisico e sociale delle periferie, il miglioramento dell'ambiente fisico, compreso il patrimonio abitativo, azioni di riduzione del vandalismo e tutela degli spazi aperti nelle zone soggette a degrado urbanistico. Pertanto, la strategia prescelta per far fronte ai problemi economici, ambientali e sociali che colpiscono l'area urbana di Castellammare di Stabia risulta imprescindibile dalla rivitalizzazione delle principali aree urbane, mediante progetti di riqualificazione urbana e di rigenerazione sociale del water front, del centro storico, delle periferie, delle aree dismesse, in abbandono o marginali.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti



La tua Campania
cresce in Europa



COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO:

INTERVENTO: CENTRO TERME FANGOTERAPIA

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di CASTELLAMMARE DI STABIA

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	4.800 MQ
Superficie coperta	4.800 MQ
Volumetria (esistente)	14.400 MQ
Volumetria di progetto	14.400 MQ

Stato della progettazione*

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

*L'intervento è concluso.

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 1.061.018,27
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 416.759,51
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.477.777,78

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

--

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☐	- riqualificazione ambientale,
☒	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☒	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☐	- sviluppo economico
☒	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

L'intervento riguarda la realizzazione di una piscina termale costruita all'interno del complesso delle Nuove Terme di Stabia. Tale edificio è costituito da un piano interrato ed un piano terra, con copertura a lastrico solare piano. La piscina è stata costruita conformemente alle nuove Norme Tecniche ed in particolare per quanto concerne la profondità e la maggiorazione dei materiali utilizzati quali calcestruzzo, armature, casseforme e magisteri.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Negli ultimi decenni è andata sempre più affermandosi, nei diversi Paesi, una sensibilità ed un'attenzione crescente sui temi dell'ambiente e della sua salvaguardia e si è diffusa, ai diversi livelli, culturali, politici ed economici, una coscienza cosiddetta "ambientalista" che ha posto al centro del dibattito internazionale il futuro del pianeta. E' dunque logico e coerente che un'Amministrazione locale, nel darsi un nuovo metodo di programmazione, finalizzato alla crescita sociale ed economica, ponga particolare e specifica enfasi allo sviluppo sostenibile quale variabile costante nei diversi processi decisorii che vanno a incidere sulla gestione del territorio e delle sue risorse.

L'intervento è in linea con le azioni del DOS nella Linea strategica C "Per uno sviluppo sostenibile e durevole quale metodo di programmazione – Ambiente e territorio, nell'area tematica "verde e tutela del territorio e nell'obiettivo "Valorizzare la risorsa acqua. Il Parco delle acque e il potenziamento della filiera e del polo termale.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il comune di Castellammare di Stabia, in linea con il "Piano di tutela delle acque" approvato dalla Giunta regionale della Campania, intende porre in essere tutti gli opportuni accorgimenti mirati alla protezione ed alla salvaguardia del proprio patrimonio idrico termale, costituito da ben 28 sorgenti che, essendo di diversa composizione chimica, sono di supporto terapeutico a molte patologie. In sintesi il Piano prevede:

- L'individuazione degli obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione dei corpi idrici e gli interventi volti a garantire il loro raggiungimento o mantenimento, nonché le misure di tutela qualitativa e quantitativa tra loro integrate, i corpi idrici soggetti a obiettivi di qualità ambientale, i corpi idrici a specifica destinazione ed i relativi obiettivi di qualità funzionale, le aree sottoposte a specifica tutela;
- definizione delle azioni per il conseguimento degli obiettivi di qualità fissati per risolvere le criticità ambientali riscontrate nella fase di monitoraggio e caratterizzazione dei corpi idrici e per la verifica delle misure adottate sulla base delle classificazioni dei corpi idrici, delle designazioni delle aree sottoposte a specifica tutela e delle analisi effettuate per la predisposizione del Piano;
- definizione del programma di misure per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale rapportato alla classificazione relativa allo stato della qualità ambientale di ciascun corpo idrico significativo o di interesse, oltre che all'analisi delle caratteristiche del bacino idrografico di pertinenza ed all'analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica sullo stato dei corpi idrici superficiali e sotterranei.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti

--



La tua Campania
cresce in Europa



COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: RESTAURO E CONSOLIDAMENTO DELL'EDIFICIO E DEGLI IMPIANTI, DEL SISTEMA DI CAPTAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ACQUE, DEL PARCO E RELATIVE PERTINENZE DEL COMPLESSO TERMALE DELLE ANTICHE TERME DI STABIA

Progetto retrospettivo: SI

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di Castellammare di Stabia

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	
Lotto funzionale (nel caso specificare)	X

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	X
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	Mq. 4.000,00
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	X

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	
Sostegno retrospettivo	€ 9.091.101,31
Cofinanziamento pubblico altre fonti	€ 3.303.870,74
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 12.394.972,05

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

...

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☐	- riqualificazione ambientale,
☒	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☒	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☐	- sviluppo economico
☒	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

-
-
-

Descrizione dell'intervento

Il progetto ha riguardato interventi finalizzati alla realizzazione di strutture per il benessere, il fitness, le attività ludiche e turistiche per creare una "Cittadella del benessere" in analogia ad altri complessi termali identificati come "Terme di città", nonché parcheggi a servizio della struttura.

L'intervento più rilevante dal punto di vista architettonico è rappresentato dalla pavimentazione esterna del solarium da realizzare in tasselli triangolari di marmo policromo, secondo un disegno concentrico alle piscine scoperte-coperte. Sul lato ovest del solarium delle piscine si affacciano gli ambienti dell'hammam (bagno turco secondo la tradizione mediorientale): sul lato nord, lungo via Acton, è prevista la realizzazione di un corpo di fabbrica destinato ad ospitare i servizi connessi alle piscine. L'ipotesi per la sistemazione delle aree esterne adiacenti l'edificio delle antiche terme e delle aree verdi della collina retrostante, deriva da criteri di conservazione e di recupero delle alberature esistenti e dall'integrazione con essenze di nuova impianto. L'idea che si intende perseguire è quella di riordinare la vegetazione ricostituendo gli originari percorsi, individuando aree per la sosta, punti belvedere, zone per l'inserimento di vasche idromassaggio. Per quanto attiene l'area delle fonti il principale intervento riguarda la realizzazione di una grande aiuola di forma trapezoidale situata tra l'atrio di ingresso dell'edificio dell'Arch. Canino e la cascata progettata sulla collina prospiciente. Il secondo intervento riguarda la realizzazione, intorno alle fonti "Vanacore" di quattro aiuole dal profilo sagomato a semicerchio in modo concentrico rispetto alla gradinata in pietra che conduce alla mescita. Il progetto prevede che l'area prossima all'edificio resti libera per manifestazioni all'aperto. Per quanto attiene l'area delle piscine si prevede una sistemazione a verde con piantumazione di essenze arboree. Per l'area del boschetto si intende perseguire il metodo del ripristino dei percorsi esistenti e la sistemazione di quelli esistenti interra battuta. Si è ritenuto prioritario l'approfondimento per la individuazione di soluzioni per interventi innovati quali risparmio energetico ed affidabilità e semplificazione gestionale. Infine particolare attenzione è stata posta per l'ottimizzazione delle risorse idriche per evitare modifiche dell'attuale ciclo delle acque e per garantire, anche nelle condizioni di portata sfavorevole, gli approvvigionamenti idrici per le nuove utenze introdotte.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

Negli ultimi decenni è andata sempre più affermandosi, nei diversi Paesi, una sensibilità ed un'attenzione crescente sui temi dell'ambiente e della sua salvaguardia e si è diffusa, ai diversi livelli, culturali, politici ed economici, una coscienza cosiddetta "ambientalista" che ha posto al centro del dibattito internazionale il futuro del pianeta. E' dunque logico e coerente che un'Amministrazione locale, nel darsi un nuovo metodo di programmazione, finalizzato alla crescita sociale ed economica, ponga particolare e specifica enfasi allo sviluppo sostenibile quale variabile costante nei diversi processi decisori che vanno a incidere sulla gestione del territorio e delle sue risorse.

L'intervento è inserito tra le azioni del DOS nella Linea strategica C "Per uno sviluppo sostenibile e durevole quale metodo di programmazione - Ambiente e territorio, nell'area tematica "verde e tutela del territorio e nell'obiettivo "Valorizzare la risorsa acqua.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il comune di Castellammare di Stabia, in linea con il "Piano di tutela delle acque" approvato dalla Giunta regionale della Campania, intende porre in essere tutti gli opportuni accorgimenti mirati alla protezione ed alla salvaguardia del proprio patrimonio idrico termale, costituito da ben 28 sorgenti che, essendo di diversa composizione chimica, sono di supporto terapeutico a molte patologie. In sintesi il Piano prevede:

- L'individuazione degli obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione dei corpi idrici e gli interventi volti a garantire il loro raggiungimento o mantenimento, nonché le misure di tutela qualitativa e quantitativa tra loro integrate, i corpi idrici soggetti a obiettivi di qualità ambientale, i corpi idrici a specifica destinazione ed i relativi obiettivi di qualità funzionale, le aree sottoposte a specifica tutela;
- definizione delle azioni per il conseguimento degli obiettivi di qualità fissati per risolvere le criticità ambientali riscontrate nella fase di monitoraggio e caratterizzazione dei corpi idrici e per la verifica delle misure adottate sulla base delle classificazioni dei corpi idrici, delle designazioni delle aree sottoposte a specifica tutela e delle analisi effettuate per la predisposizione del Piano;
- definizione del programma di misure per il raggiungimento degli obiettivi di qualità ambientale rapportato alla classificazione relativa allo stato della qualità ambientale di ciascun corpo idrico significativo o di interesse, oltre che all'analisi delle caratteristiche del bacino idrografico di pertinenza ed all'analisi dell'impatto esercitato dall'attività antropica sullo stato dei corpi idrici superficiali e sotterranei. Con l'intervento di cui sopra, si è inteso, quindi, procedere oltre che al restauro della struttura anche a porre particolare attenzione al monitoraggio fisico delle fonti ed alla difesa dall'inquinamento e dalla contaminazioni.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti



La tua Campania
cresce in Europa



COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: COMPLETAMENTO ED ADEGUAMENTO SCUOLA EX PANZINI

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di CASTELLAMMARE DI STABIA

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	X
Completamento intervento già esistente	X
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	Mq 1800
Superficie coperta	Mq 3000
Volumetria (esistente)	Mc 37800
Volumetria di progetto	Mc 37800

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	X
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 1.036.000,00
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 1.036.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

15

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☐	- riqualificazione ambientale,
☐	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☒	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☐	- sviluppo economico
☐	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

☐	-
☐	-
☐	-

Descrizione dell'intervento

Il progetto di completamento ed adeguamento scuola Ex Panzini ha come obiettivo quello di rendere l'edificio compatibile con le norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica. Il complesso edilizio in oggetto, con una superficie coperta di mq 3000, si sviluppa su tre livelli e presenta:

- al piano seminterrato le aule della scuola materna, il locale centrale termica (con accesso solo dall'esterno) la cucina ed i servizi igienici;
- al piano rialzato le aule della scuola media, gli uffici, la cucina e la dispensa;
- al primo piano le aule della scuola media, i servizi, l'abitazione del custode.

La struttura portante dell'edificio è costituita da pilastri e travi in calcestruzzo armato con pompagni.

Il progetto di adeguamento prevede per ciascun piano opere di adeguamento. In dettaglio:

1) piano seminterrato:

- isolare la scala di collegamento tra la scuola materna e la scuola media mediante una porta di almeno REI 60 dotata di congegno di auto chiusura;
- aprire un ulteriore varco di uscita
- la scala che collega questo piano con l'abitazione del custode deve essere utilizzata come scala di collegamento dei tre livelli, cos' da avere una scala a prova di fumo ed una scala per il normale afflusso;
- ripristinare il varco di uscita al fine di avere accesso diretto ad un luogo sicuro
- non sono consentiti più di 25 alunni per aula

2) piano rialzato:

- rimuovere la grata metallica che impedisce l'accesso alla scala da utilizzare come seconda scala;
- ampliare il vano di accesso a detta scala;
- non sono consentiti più di 25 alunni per aula

3) primo piano:

- isolare la scala con due porte di almeno REI 60
- lasciare una superficie di aereazione permanente non inferiore a 1 m tra le suddette porte;
- non sono consentiti più di 25 alunni per aula.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con la linea strategica del DOS "Ripensare i servizi alla persona" con l'area tematica "favorire la parità di genere e le politiche per la famiglia" con l'obiettivo di "Aumentare i servizi per l'infanzia e l'adolescenza"

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

Il progetto si coniuga con l'obiettivo di migliorare *le condizioni benessere dell'abitare nella città*, esso si concentra sulla fascia di popolazione che rappresenta il futuro della Città di Castellammare puntando a migliorare in termini qualitativi e quantitativi il diritto all'istruzione dei bambini e degli adolescenti.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti



La tua Campania
cresce in Europa



COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: Riqualficazione Borgo di Pozzano.

INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di CASTELLAMMARE DI STABIA

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	Mc 2000
Superficie coperta	
Volumetria (esistente)	
Volumetria di progetto	

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	X
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende omnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 600.000,00
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 600.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

6

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

X	- riqualificazione ambientale,
	- rigenerazione economica e sociale;
	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
X	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
	- diffusione della legalità e la sicurezza
	- diminuzione della disoccupazione
	- sviluppo economico
	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo (specif.)

	-
	-
	-

Descrizione dell'intervento

Localizzazione e cenni storici sull'area.

Il borgo di Pozzano sorge su una collina a sud del territorio comunale e si articola seguendo l'andamento orografico del territorio e si inserisce in un'area di forte valenza ambientale essendo anche inserito nel Parco regionale dei Monti Lattari.

Gode su una splendida vista sul Golfo di Napoli e perciò rappresenta uno dei luoghi più suggestivi dell'intero territorio comunale, elemento di grande fascino e di riconosciuta bellezza naturale e perciò polo di attrazione per il turismo escursionistico così ricercato dall'utenza straniera.

La collina è raggiunta anche dalla antica strada cosiddetta "Giro di Pozzano", un'opera pubblica fatta costruire dal re Francesco I, che dal Reale Cantiere Navale conduceva al bosco di Quisisana passando appunto per la collina di Pozzano ed il Castello Angioino.

Il Sagrato è certamente un luogo polarizzante e presenta una notevole qualità morfologica ed una leggibilità delle gerarchie funzionali e simboliche e, quindi, una facilità di orientamento nonostante non abbia più il ruolo ordinatore che possedeva in passato.

In particolare la Chiesa di S. Maria di Pozzano, proclamata "Basilica Pontificia" da Papa Benedetto XV il 15 Luglio 1916, esistente già dal XV secolo e la sua Sagrestia, ridisegnata nel 1754 da Luigi Vanvitelli, il cui soffitto è coperto in buona parte da una pregevole tela raffigurante "La gloria di San Francesco di Paola" opera di Giacinto Diano, è meta di numerosi turisti provenienti non solo dalle aree limitrofe ma da tutte le parti d'Italia.

La chiesa di Santa Maria di Pozzano esisteva già dal XV secolo quando furono chiamati ad amministrarla i padri di S. Francesco di Paola.

Dopo un periodo di disgrazia legata all'ordine monastico, nel 1506 la chiesa fu concessa ai padri di S. Francesco e nello stesso secolo furono edificati sia la nuova chiesa che il convento annesso; la sacrestia fu costruita nel 1565 a spese dello stabiese Cola Francesco da Pozzo, in seguito, nel 1754, fu completamente rifatta su disegno di Luigi Vanvitelli.

Secondo fonti antiche il luogo dove oggi è Pozzano era sacro alla dea Diana, a conferma di ciò vi è il ritrovamento del 1574 di una colonna in marmo con sculture di corna di cervo con al corona in testa.

Attualmente, non lontano dalla chiesa, si trova ancora questa colonna sormontata da un'altra colonnetta in marmo dove in cima è stata posta una croce.

Di origine assai incerta è l'etimo del toponimo Pozzano, secondo i più deriverebbe dal latino Puteus, dal pozzo in cui, secondo una costante tradizione, fu rinvenuto il quadro della Madonna; per altri deriverebbe dal gentilizio italico Pontia, quindi luogo appartenente, in età romana, alla gens Pontia.

Per altri ancora da Putor, dall'odore sgradevole dell'acqua solfurea che sorge dalla sottostante spiaggia, a meno che non si voglia ipotizzare l'esistenza di una sorgente attorno alla quale era stato costruito un pozzo: in questo modo le etimologie possibili si ridurrebbero a due soltanto. (G. D'Angelo, op.cit.).

Lo stato di fatto

L'attuale via ed il largo del Borgo di Pozzano si presentano in un elevato stato di abbandono e di degrado: le pavimentazioni, salvo alcuni casi di preesistenze in pietra vesuviana, sono tutte in asfalto; i parapetti in muratura in pietra calcarea e tufo, perimetrali alla via, lato mare, si presentano degradati e danneggiati, anche il piccolo belvedere che si incontra nel primo tratto di salita, dove è posta la colonna con la croce, versa in condizioni di degrado essendo notevolmente danneggiata la pavimentazione.

Sui parapetti che si affacciano sul golfo sono presenti una recinzioni di protezione in rete metallica completamente invasa da rovi e piante rampicanti che impediscono totalmente la vista del golfo di Napoli.

Il largo che avvolge la facciata della chiesa con il suo sagrato e il campanile presenta una mediocre fruibilità dovuta al disordine dell'attuale utilizzo quale parcheggio per auto dei

residenti; inoltre, vi è un'assenza quasi totale di elementi decorativi e di arredo urbano.

Anche dopo il ridimensionamento degli spazi dovuti alla realizzazione della sottostante Strada Panoramica SS 145, il largo di Pozzano aveva un ruolo urbano ordinatore per il borgo coadiuvato essenzialmente dalla presenza delle strutture religiose.

La morfologia del Largo presenta grandi potenzialità ed ha una leggibilità nelle sue gerarchie funzionali e simboliche decisamente elevata.

Le feste religiose che si celebrano durante l'anno si svolgono prevalentemente nella Basilica potendo sfruttare al minimo le capacità del largo antistante.

Obiettivi generali di progetto e strategie per raggiungerli.

L'intento principale dell'intervento è valorizzare gli spazi antistanti la chiesa ed il convento, nonché, assecondare l'uso del largo di Pozzano per l'aggregazione e il tempo libero al fine di sottrarre gli spazi esistenti al mero ruolo di viabilità ed aree parcheggio.

L'area di intervento interessa tutta via Pozzano a partire dalla Strada Statale, il largo antistante la chiesa fino all'innesto con Vico Pozzano

Il largo che andrà a disegnarsi dovrà assumere un ruolo importante nella strategia di recupero urbano dell'area e dovrà avere una forte caratterizzazione di spazio di aggregazione per manifestazione sia culturali che religiose.

Sulla via Pozzano dovranno essere valorizzate le pavimentazioni e gli affacci panoramici con l'utilizzo di materiali compatibili con il P.U.T..

Particolare rilevanza assumerà l'illuminazione dell'area, che eviti la formazione di barriere luminose, al fine del godimento notturno delle emergenze architettoniche.

Si prevederà la rimozione di tutte le strutture pubblicitarie e di tutti i pali prospicienti l'area e l'inserimento di elementi di arredo urbano.

Il tutto in attuazione del Programma Politico che l'Amministrazione Comunale sta ponendo in essere per il recupero del patrimonio immobiliare pubblico e privato ed in particolar modo quello ricadente nella perimetrazione del Centro Storico e della Zona Collinare, per il quale ha già avviato una azione organica di interventi di natura edilizia e socio-economica al fine di garantire una migliore e più incisiva fruizione estetica nel rispetto dell'identità dei luoghi in prospettiva di un concreto sviluppo economico e turistico della Città.

E' impensabile un processo di riqualificazione e di rivitalizzazione del Centro Storico mirato al solo recupero degli edifici residenziali, in assenza di un progetto integrato di opere di urbanizzazione, di strutture, di servizi e di valorizzazione degli spazi pubblici.

Strade, piazze, calate e borghi vanno assunti come tessuto connettivo, di supporto all'edificato e, in quanto tali, passibili delle più accurate attenzioni progettuali finalizzate alla conservazione e/o al ripristino di carattere originari, oppure alla loro reinvenzione sia estetica che semantica.

Ad una politica dei pieni va abbinata, quindi, una politica dei vuoti costituita, appunto, dagli interni urbani, dagli invasi di strade, piazze, larghi, calate e borghi.

E proprio in questa ottica si pone la riqualificazione dell'Antico Borgo di Pozzano.

L'attuazione dell'intervento di cui sopra consentirà di migliorare la "qualità" dell'offerta turistica in funzione della valorizzazione, tutela e salvaguardia urbanistica dei Territori.

L'intervento di riqualificazione non presenta particolare criticità ambientale e tenderà a restituire l'originaria funzione dei luoghi al vivere collettivo.

L'intervento mira al recupero ed alla riqualificazione di un Borgo che ha origini antiche risalenti al Medio Evo ed all'epoca della prima espansione, in era Angioina, dell'abitato di Castellammare e risponde ad un fabbisogno locale di riqualificazione, recupero e rivitalizzazione del Centro Storico e della Zona Collinare della Città e risulta fondamentale per ottenere, innanzitutto, che gli abitanti del Borgo possano vivere nelle migliori condizioni e che nello stesso tempo siano salvaguardati rigorosamente i valori culturali e, quindi, il carattere storico dei luoghi e l'insieme degli elementi che ne esprime l'immagine e l'autenticità.

L'area interessata, come già evidenziato, rappresenta un polo di attrazione rispetto a tutta una serie di anonime entità urbane e di piccoli centri, coagulatisi tra loro nell'ultimo decennio, e, in mancanza di azioni che ne qualificano la capacità di attrazione, rischia di essere inglobata nell'informe ammasso urbano che circonda il capoluogo.

E' chiaro che il futuro socio-economico della Città dipenderà dalla capacità di utilizzare al meglio tutte le risorse e le potenzialità che il luogo offre, in primo luogo dal turismo, ai servizi avanzati, comunicazione, ambiente, tutela beni culturali indispensabili a tutte le attività moderne di qualsiasi settore ivi compresa la rinascita commerciale.

La morfologia del Largo presenta grandi potenzialità ed ha una leggibilità nelle sue gerarchie funzionali e simboliche decisamente elevata.

Il progetto trova ragione nell'esigenza di assicurare uno spazio da vivere ancora in maniera collettiva, dal quale risultasse possibile la lettura della Basilica e della piazza.

Si intende, quindi, ricreare quella visione dei luoghi consentendo la lettura storica degli avvenimenti attraverso un intervento che dia l'opportunità di distinguere l'antico dal nuovo conservando il segno della memoria adottando i criteri del restauro e lasciando integro il sistema tecnologico costruttivo originario.

Si fa presente inoltre che sono previste anche opere di bonifica del costone sottostante.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è inserito nel Documento di Orientamento Strategico del Comune di Castellammare nella Linea Strategica B "Per lo sviluppo della cultura come risorsa strategica", nell'area tematica "3 "Le linee della cultura" e nell'obiettivo "Cultura è ... Valorizzazione e sviluppare il patrimonio culturale e artistico del territorio" Il patrimonio culturale storico stratificato nel territorio può essere in grado di costituire la matrice dell'identità dei luoghi e contemporaneamente uno strumento dello sviluppo locale autosostenibile. L'armatura culturale del territorio restituisce un'identità territoriale nei termini prospettivi di una tensione verso un progetto di trasformazione, anche perché questo fonda le sue scelte su un principio di conservazione degli elementi storici e dei valori stratificati. Il patrimonio culturale territoriale rappresenta valori sociali anticipatori di nuove modalità di produzione, i quali possono costituire essi stessi "forza produttiva" nella valutazione dei progetti di sviluppo. Sui nodi dell'armatura culturale del territorio dovranno sempre più costituirsi "comunità di interesse culturale", capaci di rafforzare la dimensione culturale del futuro. Bisogna sperimentare forme capaci di andare oltre la mera efficienza funzionale, capaci di contribuire a realizzare una città "bella", non solo dal punto di vista estetico, ma anche portatori di bellezza sociale che è rispetto dei diritti di cittadinanza, di una bellezza culturale che è promozione dell'identità culturale del territorio.

L'identità locale rappresentata dal patrimonio culturale ed ambientale estratta attraverso un piano di interpretazione costituisce "il prodotto di una accumulazione selettiva determinata da processi che hanno agito nel tempo sotto il vincolo delle condizioni della natura e delle dotazioni di risorse presenti in un dato contesto territoriale".

Le identità locali, quindi, necessitano di una costante interpretazione e rielaborazione prodotte dalla interazione con le reti sovralocali di cui costituiscono i nodi. L'identità non è solo una qualità intrinseca ma nasce dalla mobilitazione intorno a progetti collettivi che costituiscono o rafforzano le "armature culturali" attraverso cui si modificano le relazioni tra le altre reti, tecniche, funzionali e sociali.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento, ricompreso nella perimetrazione dell'area target, risulta coerente con la scelta di ridare alla città luoghi di identità attraverso riorganizzazione e valorizzazione di spazi urbani sottoutilizzati e che versano in un particolare stato di degrado ed abbandono. Ci si propone quindi l'intento di interpretare il territorio come un sistema di offerta eccellente mettendo in rete le identità culturali ed ambientali che inevitabilmente deve tenere in considerazione la propria "vocazione territoriale".

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti



La tua Campania
cresce in Europa



COMUNE DI CASTELLAMMARE DI STABIA DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO STRATEGICO PROGRAMMA PIU EUROPA

Scheda di Sintesi Intervento

SEZIONE I: IDENTIFICAZIONE DELL'INTERVENTO

TITOLO PROGETTO: LAVORI DI RESTAURO PALAZZO S. ANNA
INTERVENTO:

Progetto retrospettivo: NO

Programma di riferimento:

PIU Europa	X
Altri Programmi o Fondi	

Tipologia dell'intervento:

Infrastruttura materiale	X
Infrastruttura immateriale	

Proponente dell'intervento: Comune di CASTELLAMMARE DI STABIA

Beneficiario finale dell'intervento: _____
(specificare solo se diverso dal Proponente)

Altri soggetti coinvolti: _____

SEZIONE II: DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Intervento completo	X
Lotto funzionale (nel caso specificare)	

Ampliamento intervento già esistente	
Completamento intervento già esistente	
Lotto intermedio - funzionale	

Dati dimensionali di massima dell'intervento

Superficie lotto	
Superficie coperta	Mq. 1000
Volumetria (esistente)	MC 7000
Volumetria di progetto	MC 7000

Stato della progettazione

Studio di fattibilità	
Progetto preliminare	
Progetto definitivo	X
Progetto esecutivo	
In fase di realizzazione	

Costo dell'intervento

Il costo dell'intervento si intende onnicomprensivo, includendo spese tecniche, somme a disposizione, IVA etc.

Cofinanziamento pubblico FONDI UE	€ 2.270.000,00
Sostegno retrospettivo	
Cofinanziamento pubblico altre fonti	
Cofinanziamento privato	
COSTO TOTALE DELL'INTERVENTO	€ 2.270.000,00

Stima di massima dei tempi di realizzazione

Indicare i tempi attesi di realizzazione in mesi

10

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo 6.1.

☐	- riqualificazione ambientale,
☐	- rigenerazione economica e sociale;
☐	- riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront";
☒	- riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani
☐	- potenziamento di sistemi di mobilità locale
☐	- diffusione della legalità e la sicurezza
☐	- diminuzione della disoccupazione
☐	- sviluppo economico
☐	- rafforzamento del sistema produttivo

Ambito di impatto strategico sulle priorità dell'obiettivo operativo _____ (specif.)

☐	-
☐	-
☐	-

Descrizione dell'intervento

Si tratta di un intervento conservativo, di igiene ambientale e di manutenzione, con interventi che incidono solo sulla consistenza materica del complesso edificato tesi a salvaguardarlo dai fenomeni naturali che nel tempo potrebbero comprometterne la fruibilità.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'impatto strategico del DOS

L'intervento è coerente con l'area tematica "Qualità dei servizi amministrativi ai cittadini" con l'obiettivo di migliorare l'efficienza della PA.

Coerenza dell'intervento con le azioni e l'ambito strategico del Programma PIU

L'intervento ha l'obiettivo di restaurare l'edificio "Palazzo S. Anna", il complesso, senza essere stravolto nel suo impianto morfologico e tipologico, sarà oggetto di un intervento di un efficientamento energetico nell'ottica di una maggiore sostenibilità ambientale.

Tale progetto è parte integrante della strategia promossa dall'amministrazione che ha l'obiettivo di restaurare il patrimonio comunale, che accoglie sia le funzioni istituzionali e di rappresentanza sia alcuni uffici preposti ad accogliere la cittadinanza.

Interazione dell'intervento con altri programmi e strumenti